



Determina n. 41/2023 del 26/09/2023

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, alla ditta Neri Catering per l'organizzazione di un coffee break e di un lunch a buffet in occasione dell'evento formativo in presenza dal titolo: "Prospettive sulla valutazione delle competenze genitoriali: complessità di sguardi" che si terrà a Bologna il 13 ottobre 2023 - SMARTCIG Z603CA6AA7

IL RUP

Premesso che la Commissione Formazione e Università ha chiesto di procedere all'affidamento di un incarico ad una ditta di catering per l'organizzazione di un coffee break e di un lunch a buffet in occasione dell'evento formativo in presenza dal titolo: "Prospettive sulla valutazione delle competenze genitoriali: complessità di sguardi" organizzato dal GDL Tutela Minori, che si terrà a Bologna il 13 ottobre p.v. dalle ore 9.45 alle ore 16.30;

Premesso che la Commissione Formazione ritiene opportuno prevedere la presenza di 130 persone al coffee break e di 100 persone al lunch a buffet, in quanto è verosimile che al termine della mattinata molti dei relatori lascino il convegno;

Dato atto che, con deliberazione consiliare n. 67 del 16/03/2023, sono state pianificate le esigenze dell'Ente, in merito a servizi, forniture e consulenze per l'anno 2023, definendo altresì criteri e principi da seguire ai fini dell'affidamento degli stessi;

Considerato che, nella succitata delibera, il Consiglio ha stanziato la somma massima di € 114.144,80 per le attività della Commissione Formazione e Università;

Dato atto che, con deliberazione consiliare n. 105 del 27/04/2023, è stata precisata la declinazione del budget della Commissione Formazione come segue:

- € 50.000 per le FAD, di cui
 - € 25.000 euro per una FAD congiunta con altri Ordini professionali
 - € 25.000 per FAD, importo in esenzione iva, con provider esterni
- € 44.144,80 per Webinar e seminari organizzati dalla commissione università, commissioni OPER e gruppi di lavoro comprensivi di rimborsi spese (buffet, sale congressi etc).
- € 20.000 per attività di formazione e informazione relative all'avvio alla professione anche attraverso la realizzazione di podcast, in collaborazione con la consulta giovani e i gruppi di lavoro.

La somma è da imputare al capitolo 13.5 "Attività culturali".

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento richiesto dalla Commissione Formazione e Università;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto altresì che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:



- Organizzazione di un coffee break per 130 persone;
- Organizzazione di un lunch a buffet per 100 persone;
- **Importo del contratto:** € 3.274,70
- **Durata del contratto:** entro il 13/10/2023;
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; in particolare, ai sensi dell'art. 102 Codice dei contratti, è richiesto che l'operatore economico si impegni a:
 - a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
 - c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Rilevato altresì:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui l'ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Precisato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Dato atto che, a questo proposito, è stato chiesto un preventivo a Neri Catering di Neri Dario e Neri Mirko & C. SNC – P.IVA e C.F. 04139580379, sede legale: Via Saragozza, 81 - 40135 Bologna, per l'erogazione dei servizi sopra elencati;

Visto il preventivo pervenuto il 21/09/2023, ns. prot. n. E23-2677;

Considerato che i costi indicati nel preventivo sopra citato sono i seguenti:

- coffe break per 130 persone: € 7,90 a pers. + iva 10% x 130 persone = € 1.129,70
- lunch buffet per 100 persone: € 19,50 a pers. + iva 10% x 100 persone = € 2.145,00

Considerato pertanto che il costo complessivo da sostenere è pari a € 3.274,70

Tenuto conto della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;



Ritenuto di affidare a Neri Catering di Neri Dario e Neri Mirko & C. SNC – P.IVA e C.F. 04139580379, sede legale: Via Saragozza, 81 - 40135 Bologna, le attività in parola per un importo di € 3.274,70, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 e, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale *"Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"*;

Visto il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi approvato con delibera n. 483 del 22/09/2005 e s.m.i., il quale prevede all'art. 1 che *"Direttore è il responsabile dell'intera attività tecnica, amministrativa e gestionale dell'Ente; in assenza di un dirigente o di un funzionario con incarichi dirigenziali, affidatigli dal Consiglio su proposta del Consigliere tesoriere, le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere tesoriere"*;

Visto altresì l'art. 25, comma 1 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi approvato con delibera n. 483 del 22/09/2005 e s.m.i., il quale prevede che *"Gli impegni sono assunti dal Consigliere tesoriere, nell'ambito delle dotazioni di bilancio e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice, oppure, ove esistenti, dal Direttore e dai titolari dei centri di responsabilità, nell'ambito delle dotazioni loro assegnate"*;

Richiamato il Regolamento di Funzionamento dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna adottato con delibera n. 196 del 28/12/2020 e s.m. e i., il quale prevede all'art. 14 che il Consigliere Tesoriere *"Assume la qualità di direttore facente funzioni nel caso in cui quest'ultimo non sia stato nominato o in caso sia assente per ragioni di salute o personali"*;

Richiamato altresì il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna adottato con delibera n. 195 del 28/12/2020, il quale all'art. 3 prevede che *"In mancanza di un'espressa disposizione del Consiglio dell'Ordine, il RUP è il Consigliere Tesoriere in qualità di direttore facente funzioni, ovvero, laddove esistente, il dirigente o il dipendente con funzioni direttive"*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"*;

Visto il D.lgs. n. 36/2023;

Accertato che l'importo del contratto è stato ricompreso nella programmazione economica preventiva anno 2023, come voce di costo da imputare sul capitolo n. 13.5 *"Attività culturali"* e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 13.5 del bilancio 2023 di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

Verificato che il costo sopra indicato rientra nell'imputazione determinata dal Consiglio con deliberazione n. 67 del 16/03/2023;

Dato atto che per il predetto servizio è stato acquisito il CIG n. Z603CA6AA7, tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010;

Attestato che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;



Determina

per i motivi di cui in premessa:

- l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, alla ditta Neri Catering di Neri Dario e Neri Mirko & C. SNC – P.IVA e C.F. 04139580379, sede legale: Via Saragozza, 81 - 40135 Bologna per i seguenti servizi da realizzare in occasione del dell'evento formativo in presenza dal titolo: "Prospettive sulla valutazione delle competenze genitoriali: complessità di sguardi" organizzato dal GDL Tutela Minori, che si terrà a Bologna il 13 ottobre p.v. dalle ore 9.45 alle ore 16.30 :
 - o organizzazione di un coffee break per 130 persone;
 - o organizzazione di un lunch a buffet per 100 persone;per un costo complessivo di € 3.274,70 onnicomprensivi
- 1) Di assumere l'impegno di spesa pari ad € 3.274,70 complessivi da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2023, sul capitolo n. 13.5 "Attività culturali";
- 2) di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura/ricevuta e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 3) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmii.
- 4) di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i..

Il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è il Consigliere Tesoriere, Dott. Mattia Salati.

Bologna, 26/09/2023

Il Tesoriere

5 di 6



Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna

dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna
(Dott. Mattia Salati)

Documento firmato digitalmente